

Signor Sindaco,

sono un cittadino che abita ad Acilia e, mio malgrado, mi trovo costretto a disturbarLa per segnalare un grave problema che condivido con altre centinaia di migliaia di persone. Parlo dell'inefficienza a dei disservizi che cronicamente attanagliano la linea ferroviaria Roma-Lido di Ostia. Non voglio sottrarre tempo alle Sue nobili e più appaganti attività ma, mi creda, la qualità della nostra vita di pendolari, già modesta, è recentemente crollata a livelli inimmaginabili.

Scioperi selvaggi, malattie epidemiche di macchinisti, guasti ai treni, indisponibilità di materiali, cali di tensione elettrica che, sommati all'aumento della popolazione, hanno trasformato i nostri viaggi in autentiche odissee.

Ogni giorno, in quella sorta di amplexo collettivo che è il viaggio nelle stipatissime e non confortevoli vetture della Roma-Lido, noi pendolari ci dibattiamo in dubbi atroci. Non riusciamo a comprendere come i clamorosi e costanti disservizi siano sostanzialmente ignorati dalla Met.Ro.. Tutto rientra in una drammatica normalità!

Mi permetto di riferirLe solo alcune notazioni in ordine sparso che non hanno la pretesa della completezza, ma che vorrebbero delineare lo sconcertante quadro d'insieme.

1) Le "Freccie del Mare", (cioè quei vecchi treni riciclati dalla linea A, senza aria condizionata, con una ventilazione inesistente e

## Caro Sindaco ti scrivo...

Lettera aperta "semiseria" (più "seria" che "semi") di un povero pendolare della linea Roma-Lido.

con la metà dei posti a sedere disponibili rispetto agli altri materiali e propagandati come il mezzo destinato a migliorare le cose), hanno una singolare peculiarità. Il loro pianale è più basso di 5/6 centi-

3) Altri dubbi angosciano le notti dei pendolari. Per esempio, se la polizia dovesse arrestare gli imbrattatori dei treni (i famosi writers) gli faranno ripulire solo le loro scritte oppure li costringeranno a

die dei gradini delle "Freccie del Mare". Nessuno ha mai visto provvedimenti o riparazioni da parte della Met.Ro. (8 anni).

Ma quello che è più incredibile e che quegli intonaci ormai ammuffiti, maleodoranti e pericolosi grondano acqua sempre anche quando non piove per intere settimane. Questo ha fatto fiorire autentiche leggende tra gli affezionati pendolari che ne dibattono ormai da anni. C'è chi sostiene che sulle pensiline passi un antico acquedotto romano e quindi la Met. Ro. non può intervenire a causa dei vincoli. C'è chi azzarda l'ipotesi che qualche dipendente Met.Ro. innaffi quotidianamente il manufatto al solo sadico scopo di arrecare ulteriori sofferenze ai poveri pendolari. C'è anche qualche mistico che associa il "pianto della pensilina" a quello della Madonna di Civitavecchia. Infine, i religiosi più intransigenti sono sicuri che questo mistero non possa essere risolto da menti umane, ma debba essere accettato come uno dei dogmi della Metropolitana di Roma al quale le migliaia di viaggiatori di passaggio devono inchinarsi in segno di rispetto. Come vede, signor sindaco, anni di sofferto pendolarismo provocano scompensi e

danni gravi ai poveri viaggiatori. A queste lamentele Lei potrebbe facilmente rispondere che la Giunta ha messo in cantiere una importante "cura del ferro" che, nel 2015, porterà a grandi benefici (bla, bla, bla, bla!).

Se ha pensato a rispondere in questo modo, non lo faccia, La prego!

Nel 2015, se continua questo andazzo sulla Roma-Lido, molti pendolari saranno scoppiati e, forse, qualcuno sarà stato seppellito dall'intonaco crollato dalle pensiline della Stazione di Eur-Magliana. Vede Sindaco, quello che veramente manca è la corretta gestione della cosa quotidiana. La voglia e la capacità di far funzionare l'esistente con serietà e pulizia e non con il lassismo che vediamo. Noi non riusciamo ad avere l'immagine di una azienda che si assuma veramente la responsabilità di gestire un servizio vitale, per Roma e per il litorale, con coscienza e precisione. Le facciamo presente che la Roma-Lido non deve essere costruita "ex novo", deve essere solo ristrutturata. Troppi politici, compreso l'Assessore preposto alla mobilità, hanno fatto la loro campagna elettorale promettendo la trasformazione della Roma-Lido in metropolitana. Di chiacchiere ne abbiamo sentite tante, anche recentemente,

senza alcun beneficio tangibile. Eppure basterebbero risorse relativamente limitate per avere in brevissimo tempo una vera linea di metropolitana.

E' necessario realizzare subito la nuova fermata di Dragona-Acilia Sud (che decongestionerebbe tutto il comprensorio di Acilia ormai al collasso). Le ricordo che questa fermata è stata da tempo approvata e costa pochissimo a fronte dell'enorme vantaggio che arrecherebbe a tutto l'entroterra.

E' poi necessario il vero rinnovo del materiale rotabile con mezzi confortevoli e "condizionati" (non le ridicole ed inadatte "Freccie del Mare" che ci avete propinato).

Ed infine ci vuole tanta serietà da parte dei dipendenti e dei dirigenti Met.Ro. che a noi sembrano oltremodo latitanti e deresponsabilizzati.

Caro Sindaco, la mobilità non è uno dei problemi della città, ma è il problema fondamentale della nostra città. La nostra giornata è più corta di 2/3 ore, passate ammucciate come bestie nevrasteniche. Di questo Lei deve farsi carico subito, con misure drastiche e coraggiose. Molto più coraggiose di quelle viste finora. Ne va della sua credibilità. Con simpatia.



metri rispetto alle banchine delle stazioni. Non vi è alcun avviso di questa insidia, caro Sindaco! Si tratta di un vero attentato all'integrità di giovani ed anziani! Ad ogni fermata si può assistere ai numerosi "inciampi" di poveri ignari viaggiatori e turisti. Tutti ci domandiamo se queste cavolate vi vengano di getto oppure se siano frutto di approfonditi studi e, magari, di milionarie consulenze esterne.

2) E che dire degli orologi digitali, montati da anni nelle stazioni ristrutturate, che da sempre lampeggiano inutilmente con quattro zeri senza che nessuno si sia mai preoccupato di impostarli all'ora esatta? Avete forse paura che i viaggiatori possano rendersi conto dei ritardi e del tempo sprecato nelle attese?

4) E poi, infine, ecco il mistero dei misteri. Dalle pensiline della Stazione di Eur-Magliana gronda acqua sui viaggiatori fin da quando sono state ristrutturate (oltre 8 anni fa). Cade acqua sui pochi sedili sulla banchina. Le scale sono viscidie, mettendo in pericolo la stabilità di quei viaggiatori sopravvissuti alle insi-

gnite di gradini delle "Freccie del Mare". Nessuno ha mai visto provvedimenti o riparazioni da parte della Met.Ro. (8 anni).

# MINERV@

FORMAZIONE PROFESSIONALE

SPONSORIZZAZIONI - EVENT MANAGEMENT

SERVIZI DI MARKETING INTERATTIVO

Minerv@ mette al servizio la sua esperienza e la sua conoscenza per aumentare la visibilità della tua azienda

Società srl viale Europa 331 - 00144 ROMA

Tel. 06.59.20.578

marketing interattivo

www.minerv@lab.it